

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 16/13

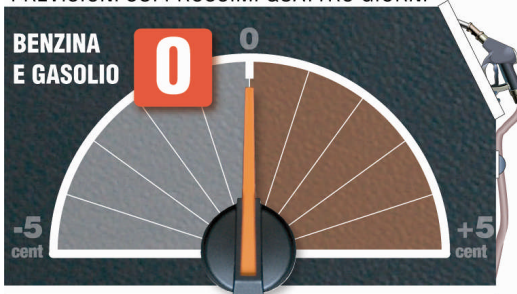
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 20 aprile 2013 – venerdì 26 aprile 2013
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

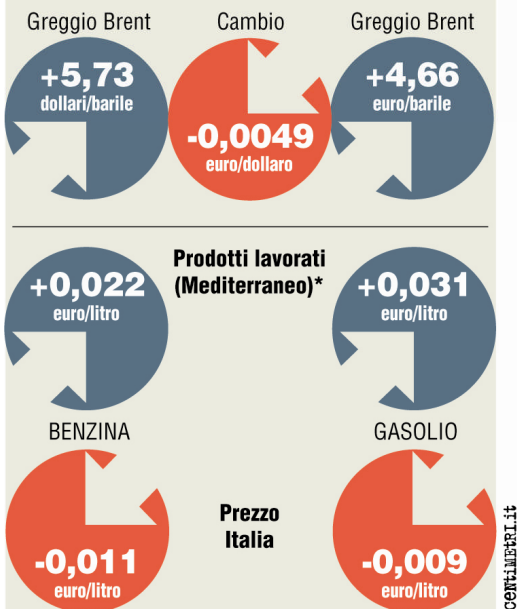
FIGISC: “PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI”

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI

dal 19/04/2013 al 26/04/2013



La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente da varie agenzie su tutte le aree di mercato internazionali; per l'Italia l'area di riferimento è il Mediterraneo
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca Squeri, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una sostanziale stabilità dei prezzi: "In una settimana la quotazione della benzina è salita di 2,2 cent/litro e quella del gasolio di 3,1. La quotazione del greggio, aggiornata alla chiusura di ieri, è anch'essa in aumento in confronto allo scorso fine settimana, con un cambio euro/dollaro tendenzialmente in ribasso, attestandosi sui 79 euro/barile contro i 74 di venerdì scorso. In controtendenza rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo i prezzi alla pompa Italia da venerdì scorso hanno registrato una ulteriore diminuzione di circa 1,1 cent/litro per la benzina e di 0,9 cent/litro per il gasolio. In un mese esatto (dal 22 marzo), le quotazioni internazionali dei prodotti sono scese di -5,7 cent/litro per la benzina e di -3,6 per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -6,5 cent/litro per la benzina e di -6,1 per il gasolio. A meno di drastiche variazioni delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussistono le condizioni per una stabilità dei prezzi nei prossimi giorni, con variazioni contenute entro qualche millesimo di euro/litro.

"I prezzi sulla rete autostradale sono diminuiti tra 3,1 cent/litro per la benzina e 2,9 cent/litro del gasolio, cioè in misura superiore rispetto alla rete ordinaria" aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio, l'associazione che raggruppa i gestori della rete autostradale** "mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 2,4 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 20 aprile 2013 a venerdì 26 aprile 2013, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end – da mercoledì 17 aprile 2013 a mercoledì 24 aprile 2013.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro decrescente (1,3006 rispetto a 1,3129 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è salita con una variazione di +3,86 euro/barile (+4,11 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 102), attestandosi dai 74,40 euro/barile iniziali al valore finale di 78,26 euro/barile (+0,029 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 19 aprile –, **nella giornata di ieri, giovedì 25**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 16/2013 – 26.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

aprile, le quotazioni del Brent greggio sono ancora risalite attestandosi sul valore di 103,41 dollari/barile, che con un tasso di cambio in risalita a dollari 1,3080 per 1 euro, corrispondono a 79,06 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 19/04/2013-26/04/2013 -

Fondamentali mercato	Unità misura	19/04/13	26/04/13	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	97,68	101,79	+4,11 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,3129	1,3006	-0,0123 dollari per euro
Greggio Brent	€/barile	74,40	78,26	+3,86 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni in aumento per ambedue i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 19 aprile al 26 aprile 2013 è salita di +0,012 euro/litro (da 0,526 a 0,538 euro/litro), pari a +0,015 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è salito di +0,022 euro/litro (da 0,547 a 0,569 euro/litro), con una crescita complessiva di +0,027 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso per la benzina di -0,011 euro/litro e di -0,009 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche rialziste del mercato internazionale di questa settimana non hanno avuto un riscontro sui prezzi interni, che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti con un saldo a venerdì 26 aprile, più bassi di 2,6 cent/litro per la benzina e di 3,6 cent/litro per il gasolio.

Tav. 2 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 19/04/2013 – 26/04/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,526	0,547	1,803	1,698
Fine rilevazione	0,538	0,569	1,792	1,689
Differenza senza IVA	+0,012	+0,022		
Differenza con IVA	+0,015	+0,027	-0,011	-0,009
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,026	-0,036

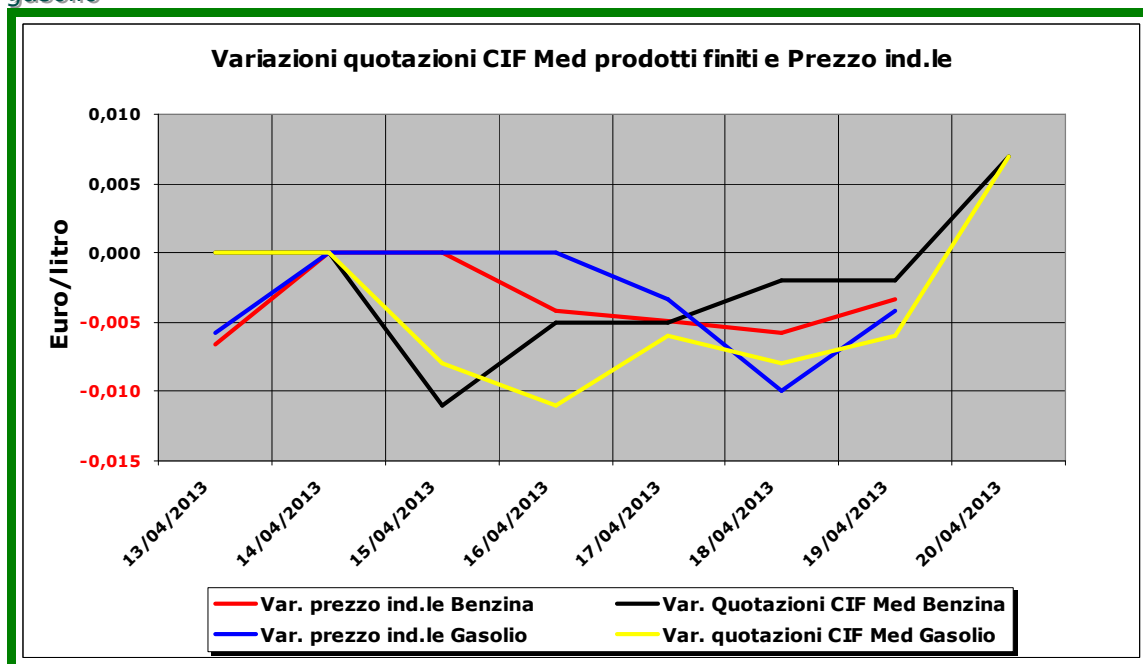
Ma rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 26 aprile -, **nella giornata di giovedì 25 aprile le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono risalite di circa +0,7 cent/litro per la benzina e di +0,4 cent/litro per il gasolio, IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 29 aprile), cambiando la situazione come da successiva tabella:

Tav. 2bis - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 19/04/2013 – 29/04/2013

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,526	0,547
Fine rilevazione	0,544	0,573
Differenza senza IVA	+0,018	+0,026
Differenza con IVA	+0,022	+0,031

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale (prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 20 aprile al 26 aprile 2013 sono sempre considerevolmente più contenute [tra -0,5 e zero cent/litro] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti [tra -0,5 e +1,0 cent/litro], come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 20/04/2013 – 26/04/2013 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle della variazioni giornaliere del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata come pari a -0,004 euro/litro sia per la benzina che per il gasolio.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,073/0,076 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su***

cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti (“no-logo”) – che offrono sconti nell’ordine massimo di 11,2/12,1 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo “rete colorata” (con una quota di mercato stimabile nell’88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti “no-logo” (con una quota di mercato stimabile nel 12 % del totale) per la settimana dal 20 aprile al 26 aprile 2013 risulta essere pari a 1,734 euro/litro per la benzina ed a 1,625 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i “no-logo” di 4,8/5,3 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in linea rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei “no-logo” per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della “rete colorata”, tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità “self” e “servito” e delle quantità stimate in erogazione nell’una o nell’altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi no-logo e media della rete “colorata” e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,721	1,620	-0,024	-0,020
Prezzo medio “servito” settimanale	1,797	1,693	-0,020	-0,022
Prezzo medio della rete “colorata”	1,734	1,625	-0,024	-0,020
Prezzo scontato reperibile (“no-logo”)	1,685	1,572	-0,025	-0,021

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 20 aprile a venerdì 26 aprile 2013 è sceso di -0,011 per la benzina (pari ad un -0,61 %) ed è diminuito di -0,009 euro/litro per il gasolio (pari ad un -0,53 %).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 20 aprile a venerdì 26 aprile 2013, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,753 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,641 euro/litro (con un decremento di -0,031 euro/litro per la benzina e di -0,029 euro/litro per il gasolio sul dato della settimana antecedente); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell’ordine di 0,037/0,045 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,708 euro/litro per la benzina e su 1,604 euro/litro per il gasolio (con un decremento rispetto alla settimana precedente di -0,021 euro/litro per la benzina e di -0,026 euro/litro per il gasolio).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 16/2013 – 26.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 20/04/2013 – 26/04/2013

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,753	1,641
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,708	1,604
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,031	-0,029
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,021	-0,026

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 20 aprile al 26 aprile 2013 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,73 % per la benzina ed al 32,90 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 20 aprile al 26 aprile 2013 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,84 % per la benzina e del 13,30 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) + IVA 21 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,43 % e per il 53,80 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 20/04/2013-26/04/2013 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,797	100,00%	1,693	100,00%
IVA 20 %	0,312	17,36%	0,294	17,36%
Accisa	0,738	41,07%	0,617	36,44%
Totale imposte	1,050	58,43%	0,911	53,80%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,534	29,73%	0,557	32,90%
Ricavo industriale	0,213	11,84%	0,225	13,30%
Prezzo industriale	0,747	41,57%	0,782	46,20%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 22.04.2013.

Con la benzina a **1.723** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Germania, Regno Unito e Portogallo, mentre la **media dei 17 Paesi dell'area euro è uguale a 1,597 euro/litro**; con il gasolio a **1,622** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito, e seguita da Svezia, Irlanda, Finlandia, Cipro e Germania *ex aequo*, Malta, Olanda, Slovacchia ed Ungheria, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,398 euro/litro**.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 16/2013 – 26.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Rispetto alla rilevazione precedente del 15.04.2013, **il prezzo della benzina in Italia è sceso di un -1,72 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi di area euro di -1,30 %, quello del gasolio è sceso di un -1,65 %, contro una media di -1,96 % dei 17 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 15.04.2013 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) e peggiora per il gasolio (dal terzo al secondo posto).**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 15.04.2013 - (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,723	1	Regno Unito	1,642
2	Olanda	1,722	2	Italia	1,622
3	Grecia	1,670	3	Svezia	1,601
4	Svezia	1,656	4	Irlanda	1,549
5	Finlandia	1,652	5	Finlandia	1,539
6	Danimarca	1,624	6	Cipro - Germania	1,404
7	Irlanda	1,618	7	Malta	1,400
8	Germania	1,602	8	Olanda	1,392
9	Regno Unito	1,585	9	Slovacchia	1,389
10	Portogallo	1,561	10	Ungheria	1,387
(*) MEDIA PAESI EURO		1,597	(*) MEDIA PAESI EURO		1,398
(*) MEDIA 27 PAESI		1,567	(*) MEDIA 27 PAESI		1,418

(*) media ponderata tra i consumi dei ventisette Paesi membri

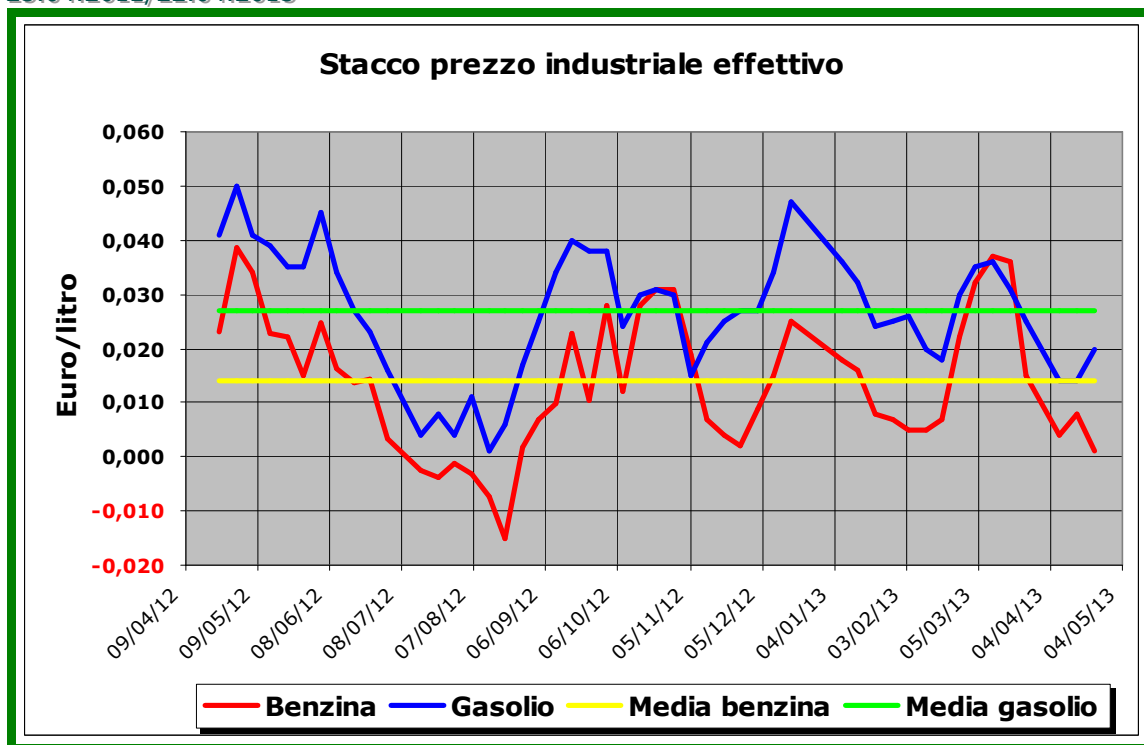
Rispetto allo **“stacco con l'Europa”** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **“ufficiale”** del 22 aprile 2013 evidenzia una **diminuzione dello stacco per la benzina, che si attesta su 0,010 euro/litro (e che era di 0,017 nella rilevazione del 15.04.2013), ed un aumento per il gasolio, attestatosi su 0,020 euro litro (in data 15.04.2013, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,018).**

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora quasi il 35 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello “stacco” del 22.04.2013 per la benzina va corretto da 0,010 euro/litro a 0,001 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo 23 aprile 2012/22 aprile 2013 – è pari a 0,014 euro/litro per la benzina, sulla base di un conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,027 euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 16/2013 – 26.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 23.04.2012/22.04.2013



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca il 22.04.2013 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,037 euro/litro su totali 1,723 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,899 euro/litro su totali 1,622 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 22.04.2013 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,053	1,722	1 Regno Unito	0,950	1,642
2 Italia	1,037	1,723	2 Italia	0,899	1,622
3 Grecia	0,995	1,670	3 Svezia	0,890	1,601
4 Svezia	0,992	1,656	4 Irlanda	0,789	1,549
5 Regno Unito	0,941	1,585	5 Finlandia	0,751	1,539
6 Finlandia	0,933	1,652	6 Germania	0,695	1,404
7 Danimarca	0,916	1,624	7 Olanda	0,690	1,392
8 Germania	0,910	1,602	8 Slovenia	0,686	1,372
Irlanda	0,910	1,618	9 Danimarca	0,681	1,382
9 Belgio	0,882	1,549	10 Ungheria	0,674	1,387
10 Portogallo	0,877	1,561	(*) Media U.E.	0,667	1,390
11 Francia	0,862	1,525	11 Belgio	0,662	1,348
12 Slovenia	0,832	1,492	12 Cechia	0,661	1,378
13 Slovacchia	0,818	1,484	13 Austria	0,657	1,320
(*) Media U.E.	0,804	1,489	14 Francia	0,656	1,321
14 Austria	0,754	1,368	15 Slovacchia	0,638	1,389
15 Cechia	0,736	1,389	16 Cipro	0,625	1,404
16 Malta	0,720	1,510	17 Portogallo	0,620	1,351
17 Spagna	0,708	1,404	18 Malta	0,616	1,400

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 16/2013 – 26.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
18 Ungheria	0,701	1,364	19 Estonia	0,611	1,309
19 Lituania	0,679	1,409	20 Polonia	0,604	1,333
20 Lettonia	0,669	1,362	21 Grecia	0,600	1,375
21 Polonia	0,657	1,343	22 Spagna	0,597	1,311
22 Cipro	0,652	1,390	23 Romania	0,593	1,293
23 Estonia	0,640	1,304	24 Lettonia	0,575	1,280
24 Lussemburgo	0,635	1,323	25 Lituania	0,563	1,339
25 Romania	0,618	1,264	26 Bulgaria	0,551	1,324
26 Bulgaria	0,580	1,304	27 Lussemburgo	0,487	1,167

(*) media aritmetica

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (20 aprile 2011 - 26 aprile 2013) per la rete "colorata" (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 15,6 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 20 aprile al 26 aprile 2013, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta SUPERIORE di 0,4 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 1,6 cent/litro. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 1,2 cent/litro al prezzo "giusto".

Tav. 8 - Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 20/04/2013-26/04/2013

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
20/04/2013	1,729	1,713	+0,016	1,627	1,597	+0,030
21/04/2013	1,729	1,713	+0,016	1,627	1,597	+0,030
22/04/2013	1,729	1,722	+0,007	1,627	1,606	+0,021
23/04/2013	1,728	1,728	=0,000	1,626	1,611	+0,015
24/04/2013	1,728	1,732	-0,003	1,625	1,614	+0,010
25/04/2013	1,726	1,727	-0,001	1,624	1,617	+0,007
26/04/2013	1,724	1,728	-0,004	1,622	1,624	-0,002
MEDIA	1,728	1,723	+0,004	1,625	1,609	+0,016

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 16/2013 – 26.04.2013
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di almeno un anno: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 26.04.2013, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,9 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,9 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-26.04.2013

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gen-12	1,713	1,754	-0,041	1,681	1,679	+0,002	-0,015
feb-12	1,750	1,792	-0,042	1,702	1,696	+0,006	-0,011
mar-12	1,817	1,848	-0,031	1,735	1,723	+0,012	-0,004
apr-12	1,859	1,864	-0,006	1,740	1,708	+0,032	+0,018
mag-12	1,803	1,780	+0,023	1,704	1,679	+0,025	+0,024
giu-12	1,767	1,740	+0,026	1,662	1,638	+0,024	+0,025
lug-12	1,765	1,794	-0,029	1,663	1,695	-0,032	-0,031
ago-12	1,832	1,880	-0,048	1,730	1,757	-0,027	-0,035
set-12	1,872	1,859	+0,013	1,767	1,753	+0,014	+0,014
ott-12	1,834	1,811	+0,023	1,751	1,738	+0,014	+0,017
nov-12	1,759	1,751	+0,009	1,718	1,706	+0,011	+0,010
dic-12	1,752	1,752	=0,000	1,708	1,682	+0,026	+0,017
gen-13	1,765	1,784	-0,019	1,708	1,692	+0,016	+0,003
feb-13	1,812	1,837	-0,025	1,722	1,715	+0,007	-0,005
mar-13	1,802	1,797	+0,005	1,700	1,686	+0,014	+0,011
apr-13	1,756	1,749	+0,007	1,655	1,645	+0,010	+0,009
MEDIA	1,791	1,800	-0,009	1,709	1,700	+0,009	+0,002

(*) se il delta ha segno "meno" la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo "giusto"; se il delta ha segno "più" risulta, invece, superiore

Secondo un'altra metodologia [MASSIMO G. PATRIGNANI su STAFFETTA QUOTIDIANA], procedendo ad un computo esteso alle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 11 gennaio 2013 – 25 aprile 2013 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane o 105 giorni], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A 2,1 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A 0,3 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**, come da seguente Tavola 10, suggerendo che ricorrano spazi per una **diminuzione ulteriore del margine industriale della benzina [non così per il gasolio] e, cioè, del prezzo finale.**

Tav. 10 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 11.01.2013-25.04.2013

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
11/01/13-25/04/13	-0,022	-0,043	+0,021	-0,059	-0,062	+0,003